

Su Bosi accertamento da 700 mila € *Tenore con tasse non a norma*

DI GIULIA PROVINO

Carlo Bosi, cantante lirico livornese, nei guai per evasione fiscale. Il tenore non avrebbe dichiarato compensi per 700 mila euro, evadendo imposte (Irpef e Iva) per 216 mila. Nell'ambito dell'attività istituzionale finalizzata al contrasto dell'evasione fiscale, la Guardia di finanza di Livorno, come spiega una nota del comando diffusa ieri, ha effettuato mirati accertamenti preliminari nei confronti dell'artista.

A seguito della verifica fiscale è stato riscontrato che il tenore, per gli anni d'imposta dal 2014 al 2017, seppur titolare di partita Iva, non aveva mai presentato dichiarazioni fiscali né versato alcun tributo all'Erario.

Regolarmente invitato dai teatri sia in Italia (Teatro alla Scala, Teatro Carlo Felice, Teatro Comunale di Bologna) che all'estero (New York, Montecarlo, Siviglia), Bosi ha materialmente documentato fiscalmente le prestazioni artistiche eseguite, tramite l'emissione

delle fatture, ma ha omesso di dichiarare al Fisco i compensi percepiti. La Guardia di finanza ha segnalato l'artista all'Agenzia delle en-



Carlo Bosi

trate locale, che procederà all'accertamento fiscale del debito tributario constatato, e alla Procura della Repubblica in quanto l'ammontare delle imposte evase ha determinato la denuncia per il reato di omessa presentazione della dichiarazione.

© Riproduzione riservata

32 | 04-06-2019 | I JUSTICI | TASSE | 32

Bonus energia, cessione ampia
Per le parti comuni o per le singole unità abitative

IL CODICE ICHINO

Tenore con tasse non a norma